

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALECodice Direzione **A0300C**Codice Settore **A0303A**Classificazione **03.12**Classificazione per materia **03.10.06/01/2021A/CR****OGGETTO**

Servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte – Proroga tecnica del contratto con l'Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. per il periodo aprile/settembre 2021. Integrazione dell'impegno di spesa n. 91/2021 per l'importo complessivo presunto di euro 91.698,00, IVA inclusa sul cap. 13037 art. 1 del bilancio gestionale 2021/2023 del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2021.

PREMESSA

Richiamate integralmente le premesse delle determinazioni n. A0303A/59/2020 del 28/02/2020 e n. A0303A/204/2020 del 30 settembre 2020 cui si rinvia per relationem;

visto l'articolo 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l'articolo 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

preso atto che né Consip S.p.A. né S.C.R. S.p.A. hanno stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quelli oggetto dell'appalto;

considerato che il servizio di vigilanza armata è una categoria merceologica individuata dal DPCM 24 dicembre 2015, emanato in attuazione del D.L. 66/2014, per l'acquisizione del quale le stazioni appaltanti ricorrono ai Soggetti aggregatori, se il valore stimato dell'appalto è superiore alle soglie individuate nel medesimo DPCM;

atteso che anche nella "Tabella obblighi-facoltà per gli acquisti di beni e servizi", elaborata da Consip insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in cui si esplica che per la categoria merceologica "Vigilanza armata", per acquisti sopra soglia, permane l'obbligo di ricorso a convenzioni o ad altro strumento di acquisto messo a disposizione secondo l'elenco delle iniziative dei soggetti aggregatori;

preso atto che SCR Piemonte S.p.A. aveva in programmazione l'indizione di una gara per il servizio in questione con la relativa aggiudicazione prevista nel corso dell'anno 2022, ma sia per la laboriosità della raccolta dei fabbisogni degli enti interessati sia per l'emergenza dovuta all'attuale pandemia, che ha coinvolto la società per le gare inerenti la fornitura dei relativi presidi di contenimento, hanno avuto una ricaduta sulla programmazione delle gare di competenza della società di committenza medesima, ritardando ulteriormente l'indizione della gara per i servizi di vigilanza armata;

valutata, pertanto, la necessità di procedere, tramite MePA, ad acquistare detto servizio, la cui durata contrattuale è prevista in mesi dodici (più l'eventuale ripetizione di ulteriori mesi dodici e ulteriori mesi sei per eventuale proroga tecnica) in autonomia, con una procedura negoziata;

vista la DUP n. 42/2021 dell'11 marzo 2020 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nel cui allegato si specificava che la fornitura del servizio di vigilanza avveniva tramite procedura del Consiglio regionale;

considerato, altresì, che è emersa la necessità di attivare nell'immediato anche il servizio di accoglienza e portierato e che, anche in questo caso, SCR Piemonte S.p.A. ha in programmazione l'indizione di una gara per detto servizio ma che, parimenti a quanto sopra riportato, la relativa aggiudicazione è prevista nel corso dell'anno 2022;

vista ancora la succitata DUP n. 42/2021 nel cui allegato si specificava che la fornitura del servizio di accoglienza e portierato avveniva tramite affidamento a SCR S.p.A.;

dato atto, pertanto, che nella medesima procedura negoziata per l'affidamento del servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale è previsto un secondo lotto per l'acquisizione del servizio di accoglienza e portierato;

evidenziato che il servizio vigilanza e sorveglianza delle sedi è cruciale per il funzionamento del Consiglio regionale, sia per la gestione operativa quotidiana (apertura e chiusura sedi; vigilanza e controllo accessi; primo intervento su allarme a sedi chiuse; vigilanza ispettiva delle sedi; controllo della posta in arrivo, etc.), sia per le attività connesse, in raccordo con le Forze dell'Ordine, in occasione di manifestazioni e presidi che si svolgono all'esterno delle sedi e per ogni altra occasione pertinente alla "security" consiliare;

considerato, altresì, che il servizio di vigilanza armata, di cui al contratto in argomento, assolve all'importante funzione di garantire la sicurezza delle sedi consiliari e dei beni immobili e mobili in esse conservati, anche di alto valore artistico dal rischio di possibili furti o atti vandalici e soprattutto delle autorità e personalità che vi accedono, nell'ambito delle attività istituzionali e del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed è pertanto fondamentale

evitare qualsiasi interruzione o sospensione del contratto al fine di non creare gravi disservizi e rischi agli uffici e amministratori regionali;

ritenuto utile e necessario mantenere tale servizio in quanto la strategia di razionalizzazione delle spese e della gestione del personale in questi ultimi anni ha portato ad una sensibile riduzione del personale in servizio, anche con riguardo al personale dedicato alle portinerie, non consentendo pertanto di garantire un servizio autonomo di apertura, chiusura e presidio degli accessi agli immobili delle sedi del Consiglio regionale;

tenuto conto della valutazione pienamente soddisfacente del rapporto contrattuale con l'attuale operatore economico affidatario del servizio, che ha sempre osservato la massima correttezza nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali ed ha sempre dimostrato massima efficienza e disponibilità in termini di gestione del servizio e degli orari, compatibilmente con le mutevoli condizioni organizzative del Consiglio regionale del Piemonte;

considerato, inoltre, che sia la giurisprudenza in materia sia l'ANAC consentono di dare corso all'istituto della proroga tecnica del contratto finalizza e connessa all'indizione della gara e per un periodo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente, in ragione del principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa;

atteso che la proroga tecnica esplica pertanto la finalità di assicurare, nelle more dello svolgimento della gara, che l'erogazione della prestazione non subisca soluzioni di continuità;

richiamato, al riguardo, il comunicato in data 11 maggio 2016 del Presidente dell'ANAC "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti, agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici di cui al d.lgs. 50/2016" con il quale è stato precisato che continuano ad applicarsi le disposizioni previdenti anche in caso di "...proroghe tecniche purché limitate nel tempo strettamente necessarie per l'aggiudicazione della nuova gara";

ritenuto che, nel caso di specie, ricorrano - per le motivazioni sopra indicate - le condizioni richiamate nelle indicazioni operative del Presidente dell'ANAC al fine di procedere ad una proroga tecnica del servizio di cui trattasi, per poi poter aderire alla Convenzione di SCR S.p.A., alla quale è stato demandato l'onere di procedere, ai sensi del DPCM sopra menzionato, a stipulare apposita convezione per l'adesione degli enti insistenti sul territorio regionale nella categoria merceologica di cui al presente provvedimento;

evidenziato che la proroga ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale, rapporto che, pertanto, per il resto rimane integralmente regolato dall'accordo originario; pertanto la proroga non comporta un rinnovato esercizio in autonomia negoziale, bensì una mera prosecuzione dell'efficacia del contratto in essere che semplicemente, vede spostato in avanti nel tempo il termine di scadenza del rapporto ancora in corso;

preso atto della comunicazione dell'Istituto di Vigilanza AllSystem, pervenuta tramite pec prot. CR n. 5010 del 19 marzo 2021 di disponibilità a una proroga dei servizi, ai medesimi patti e condizioni, per un periodo di mesi sei, con scadenza al 30 settembre 2021;

visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

ravvisata, per quanto sopra espresso, l'opportunità e la necessità - al fine di garantire la continuità del servizio in argomento - di procedere alla proroga del servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale per il periodo aprile/settembre 2021 ai medesimi patti, prezzi e condizioni del Contratto Rep. n. 2136/CR del 6 novembre 2013;

atteso che occorre prevedere che il servizio abbia inizio il 1° aprile 2021, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, al fine di garantirne la continuità;

dato atto che la proroga in questione verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio, tramite posta elettronica certificata, come da schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

visto il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, agli atti dell'Amministrazione, relativo al contratto relativo al documento di stipula della Trattativa Diretta n. 315323, prot. n. 3109/2018/CR del 22 gennaio 2018;

evidenziato che l'importo complessivo presunto delle prestazioni di cui trattasi, per il periodo aprile/settembre 2021, ammonta a euro 75.162,30, oltre IVA;

dato atto, perciò, che AllSystem S.p.A. dovrà presentare idonea cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., pari ad euro 7.516,23;

preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Michele Pantè, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

preso atto, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la sig.ra Laura Sarto, funzionaria del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte;

dato atto che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga tecnica del contratto in essere (avente già codice CIG n. 77013001CF) come da risposta fornita dall'ANAC, nella sezione FAQ – Tracciabilità dei flussi finanziari – A42;

considerato che occorre, pertanto, integrare l'impegno di spesa n. 91/2021 per la somma complessiva presunta di euro 91.698,00 IVA inclusa, a favore dell'Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. - C.F./P.I. 01579830025, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio per il periodo 01/04/2021-30/09/2021 a carico del capitolo 13037/1 del bilancio gestionale 2021/2023 del Consiglio regionale con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sull'esercizio finanziario 2021;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

considerato che, con la stipulazione del contratto l’Istituto dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto, pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Disposizioni generali” – “Atti generali”;

richiamata, infine, l’osservanza all’obbligo di cui all’articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la D.C.R 118-20305 del 29.12.2020;

Nell'ambito delle risorse assegnate con DUP n.ro 1 del 08.01.2021

D E T E R M I N A

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la proroga tecnica del servizio di vigilanza e sorveglianza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte, ai medesimi patti, prezzi e condizioni, del contratto Rep. n. 2136/CR del 6 novembre 2013 per la durata di sei mesi, per il periodo aprile/settembre 2021 con la Società AllSystem S.p.A. C.F./P.I. 01579830025;
2. di dare atto che l’importo complessivo presunto delle prestazioni di cui trattasi, per il periodo 1° aprile 2021 – 30 settembre 2021, ammonta a euro 75.162,30, oltre IVA;
3. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Michele Pantè, dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza;
4. di ritenere sufficienti gli oneri sulla sicurezza da interferenza già calcolati nella stesura dei DUVRI relativi al precedente affidamento;
5. di stabilire che l’Istituto AllSystem S.p.A dovrà provvedere al rinnovo della cauzione definitiva, nonché alle coperture assicurative come da Capitolato d’appalto;
6. di dare atto che la proroga verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio, tramite posta elettronica certificata, come da schema che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di autorizzare che il servizio abbia inizio il 1° aprile 2021, anche nelle more della formale stipulazione del contratto, al fine di garantirne la continuità;
8. di integrare l’impegno n. 91/2021 per la somma complessiva di euro 91.698,00 IVA inclusa, a favore dell’Istituto di Vigilanza AllSystem S.p.A. - C.F./P.I. 01579830025, per far fronte agli oneri derivanti dal servizio per il periodo 01/04/2021-30/09/2021 a carico del capitolo 13037/1 del bilancio gestionale 2021/2023 del Consiglio regionale con imputazione, in base alla relativa esigibilità, sull’esercizio finanziario 2021;
9. di nominare la sig.ra Laura Sarto, ai sensi degli articoli 300 e 301 del d.p.r. 207/2010 e dell’art dell’articolo 7 del Capitolato d’Appalto, “Direttore dell’esecuzione del contratto” (D.E.C.);

- | | |
|-----|---|
| 10. | di confermare che l'Istituto è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n. 217; |
| 11. | di dare atto che l'Istituto è tenuto, altresì, al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"; |
| 12. | di dare atto, infine, che l'Istituto con la stipulazione del contratto, si impegnerà a rispettare l'obbligo di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001. |

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Schema lettera contratto	c3a9aeba361d93fedab61f92043f77a26ee23e87ddf921fbb091a9736f0c0c8

Elenco visti (come separatore utilizzare il punto e virgola):

SARTO LAURA

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile della direzione proponente

**MICHELE
PANTE'**

In data: 2021-03-22 09:50:54.0